

BRICKS | TEMA

Progettare interventi di Educazione civica

a cura di:
Cristian Mascia



educazione civica,

La necessità di una legge sull'Educazione civica

Tra il 2018 e il 2019, il Parlamento italiano ha ricevuto circa venti proposte di legge, provenienti da diversi schieramenti politici, sull'insegnamento dell'educazione civica. Di queste, sedici sono state presentate alla Camera e sei al Senato. In seguito, la Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera ha elaborato un testo unificato, approvato il 2 maggio 2019 in assemblea plenaria e successivamente approvato dal Senato il 1° agosto dello stesso anno. La legge n. 92 del 20 agosto 2019, intitolata *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 21 agosto 2019. Questo provvedimento non rappresenta una novità assoluta. Già dal 2008, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" era stato introdotto con il decreto legge n. 137, convertito nella legge n. 169, e integrato successivamente nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Inoltre, già nei Programmi del 1963 per la scuola media unica, l'educazione civica era presente come strumento per il "consapevole avviamento alla convivenza democratica", in abbinamento alla storia. Nel 1979, questa disciplina fu definita "finalità essenziale dell'azione formativa della scuola" e venne inserita come materia specifica, affidata agli insegnanti di materie letterarie. Tuttavia, si sottolineava già allora che il suo insegnamento richiedeva il contributo responsabile di tutti i docenti e l'integrazione trasversale con tutte le discipline.

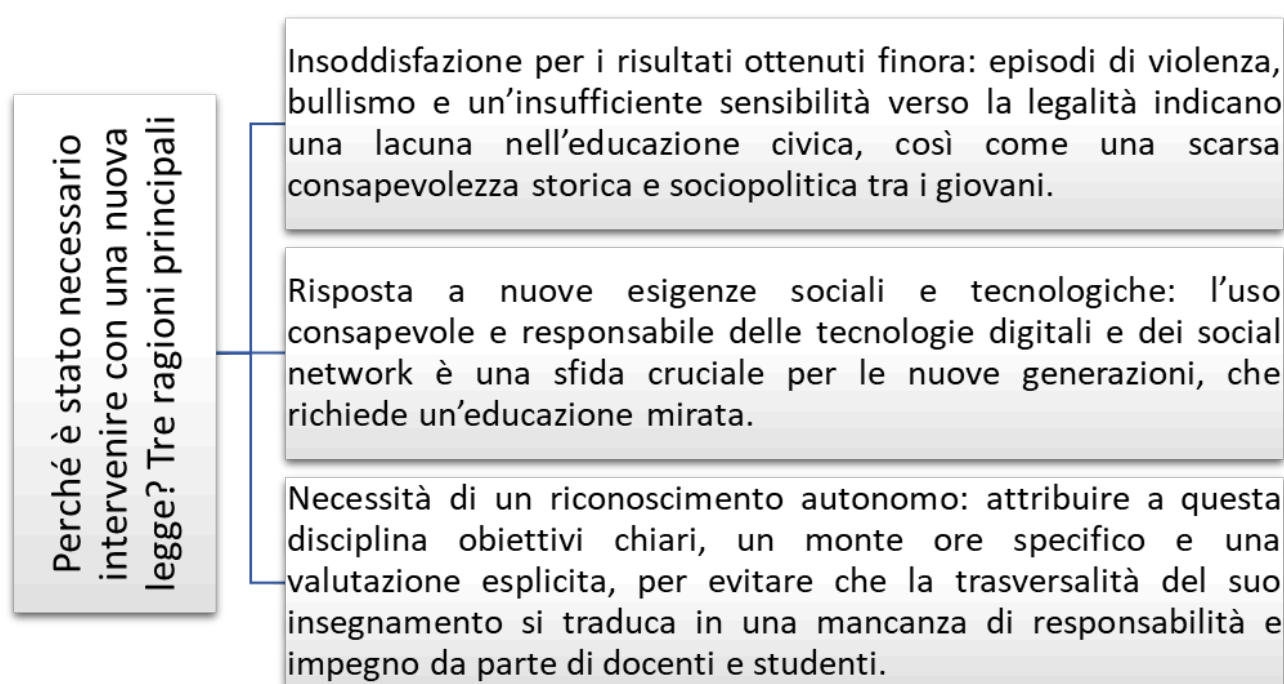


Figura 1. Questi elementi evidenziano l'urgenza di un'azione legislativa capace di rinnovare l'educazione civica, attribuendole un ruolo centrale e strutturato nel sistema scolastico.

Questi elementi evidenziano l'urgenza di un'azione legislativa capace di rinnovare l'educazione civica, attribuendole un ruolo centrale e strutturato nel sistema scolastico.

Una riflessione sulla trasversalità e la responsabilità educativa

Uno degli aspetti più complessi nell'educazione civica è comprendere e attuare la sua natura trasversale. È fondamentale superare l'idea che la responsabilità educativa si limiti alle ore assegnate a questa disciplina. Ridurre l'educazione civica a un insegnamento circoscritto significa comprometterne l'efficacia e il significato. Al contrario, occorre adottare una prospettiva più ampia, in cui tutto il curriculum scolastico contribuisca al suo sviluppo. Come indicano le linee guida, l'educazione civica dovrebbe emergere da ogni ambito disciplinare, rendendo espliciti agli studenti i risvolti civici dei saperi, delle attività quotidiane e delle scelte comportamentali. Ogni momento della giornata scolastica può rappresentare un'occasione per riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni verso sé stessi, verso gli altri e verso l'ambiente. Questa visione è radicata nella tradizione scolastica italiana: già nel Decreto del 1958 si affermava che la scuola ha il compito di preparare alla vita. Rimuovere l'aspetto civico dagli insegnamenti significa, al massimo, preparare a una carriera, ma non a una cittadinanza attiva e consapevole. I programmi scolastici del 1945 per la scuola elementare, ad esempio, evidenziavano principi civici che rimangono attuali, anche se, purtroppo, non sono mai stati pienamente compresi e valorizzati. È cruciale che questa occasione non venga sprecata, come spesso è accaduto in passato. Tuttavia, ogni insegnamento dovrebbe essere intrinsecamente connotato da una dimensione civica. Senza questa prospettiva, le singole discipline rischiano di perdere il loro senso più profondo nella formazione degli studenti. Per affrontare eventuali ambiguità normative o procedurali, è indispensabile adottare un atteggiamento professionale, consultare le fonti, progettare interventi di educazione civica coerenti, efficaci e significativi.

Le linee guida sull'insegnamento dell'educazione civica sottolineano un aspetto centrale: prima di tutto, si tratta di educazione. L'educazione civica, infatti, non può limitarsi a un apprendimento mnemonico dei contenuti, come ad esempio nel caso degli articoli della Costituzione. Quest'ultima deve essere vissuta come strumento regolatore della convivenza civile, un principio che viene giustamente enfatizzato. In questo contesto, l'approccio metodologico gioca un ruolo cruciale. Le didattiche laboratoriali, strettamente collegate all'esperienza diretta, e le riflessioni critiche sulla realtà circostante, rappresentano le modalità più efficaci per questo tipo di insegnamento. Non si tratta solo di un'opzione metodologica, ma di un principio pedagogico valido per tutti gli insegnamenti che si configurano come "educazione". In particolare, il service learning emerge come una tecnica particolarmente efficace. Non solo si distingue per la sua forte contestualizzazione nell'esperienza, ma si configura come un autentico servizio civico. Questa metodologia, quindi, si presenta come una palestra formativa per lo sviluppo dell'etica e della cittadinanza attiva, incarnando in modo esemplare lo spirito dell'educazione civica.

Il ruolo dell'USR Campania nell'educazione civica

L'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Campania si distingue per il suo impegno nel promuovere e supportare l'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. L'USR per la Campania agisce come punto di riferimento per le scuole, accompagnandole nella progettazione di percorsi educativi e offrendo strumenti, orientamenti e risorse per garantire il successo formativo degli studenti. L'USR per la Campania ha creato una rete di scuole che collaborano attivamente per promuovere la cittadinanza attiva e

responsabile tra gli studenti. Attraverso progetti e iniziative diversificate, le scuole campane offrono ai giovani l'opportunità di:

Acquisire competenze chiave: Le scuole lavorano per garantire che gli studenti sviluppino le competenze necessarie per diventare cittadini consapevoli e partecipi, come la capacità di analizzare criticamente le informazioni, di esprimere le proprie opinioni in modo costruttivo e di collaborare con gli altri.

Partecipare alla vita democratica: Attraverso simulazioni di elezioni, dibattiti e altre attività, gli studenti vengono coinvolti attivamente nella vita democratica della scuola e della comunità.

Sviluppare un senso di appartenenza: Le scuole promuovono un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, incoraggiando gli studenti a impegnarsi in azioni concrete per migliorare la qualità della vita.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha assunto un ruolo di primaria importanza nel promuovere e sostenere l'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Attraverso una serie di iniziative mirate, l'USR per la Campania si configura come un vero e proprio catalizzatore di un processo di rinnovamento pedagogico che mira a formare cittadini consapevoli e attivi. L'USR per la Campania promuove attivamente la diffusione di buone pratiche e la creazione di una rete di scuole che collaborano alla realizzazione di progetti innovativi. Lo scambio di esperienze tra le istituzioni scolastiche rappresenta un volano per lo sviluppo di nuove idee e per la valorizzazione delle eccellenze presenti sul territorio. La collaborazione con le istituzioni locali e nazionali è un altro elemento distintivo dell'azione dell'USR per la Campania. Attraverso partnership con enti pubblici, associazioni e organizzazioni del terzo settore, l'Ufficio contribuisce a creare sinergie e a sviluppare progetti di ampio respiro che coinvolgono la comunità nel suo complesso. Un ulteriore aspetto fondamentale è rappresentato dalla messa a disposizione delle scuole di una vasta gamma di risorse didattiche. Materiali, strumenti digitali e piattaforme online offrono ai docenti un supporto concreto per progettare e realizzare attività didattiche efficaci e coinvolgenti. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania non si limita a fornire indicazioni teoriche, ma si impegna attivamente per trasformare l'Educazione Civica in un'esperienza concreta e significativa per gli studenti. Il suo ruolo è quello di un vero e proprio **catalizzatore di energie e di idee**, capace di stimolare le scuole a sperimentare nuove metodologie didattiche e a sviluppare progetti innovativi.

Un approccio integrato e interdisciplinare: le aree progettuali

L'USR per la Campania, attraverso un'attenta analisi del contesto sociale e delle sfide educative del territorio, ha individuato diverse aree progettuali che rappresentano le priorità dell'Educazione Civica. Queste aree non sono entità separate, ma sono strettamente connesse tra loro, riflettendo la complessità della realtà e la necessità di un approccio olistico alla formazione del cittadino.

Legalità: educare al rispetto delle regole e alla responsabilità

- L'USR per la Campania supporta le scuole nella creazione di percorsi didattici che affrontano il tema della legalità in modo coinvolgente e partecipativo. Si promuovono attività di riflessione sui valori della Costituzione, simulazioni di processi democratici, incontri con esperti e testimoni, progetti di educazione alla legalità che coinvolgono le forze dell'ordine, iniziative di sensibilizzazione sui rischi della criminalità, laboratori di cittadinanza attiva per promuovere il rispetto delle regole.

Educazione stradale: formare utenti della strada consapevoli e responsabili

- L'USR per la Campania promuove l'educazione stradale come competenza trasversale, da integrare in diverse discipline. Si incoraggiano attività pratiche, come simulazioni di situazioni di traffico, uscite didattiche per osservare il comportamento degli utenti della strada, incontri con esperti di sicurezza stradale, progetti di educazione alla sicurezza stradale che coinvolgono le associazioni del territorio, iniziative per promuovere la mobilità sostenibile, campagne di sensibilizzazione sui rischi della guida sotto l'effetto di alcol o droghe.

Bullismo e cyberbullismo: costruire comunità inclusive e rispettose

- L'USR per la Campania sostiene le scuole nella creazione di ambienti di apprendimento inclusivi, dove il rispetto e l'empatia sono valori fondamentali. Si promuovono attività di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, laboratori per sviluppare competenze socio-emotive, interventi di mediazione tra pari, progetti di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo che coinvolgono psicologi e operatori del settore, iniziative per promuovere l'uso responsabile dei social media, campagne di sensibilizzazione sui rischi del cyberbullismo.

Cittadinanza digitale: navigare nel mondo digitale con consapevolezza e responsabilità

- L'USR per la Campania supporta le scuole nell'educare gli studenti a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Si promuovono attività di riflessione sui rischi della rete, laboratori per sviluppare competenze digitali, iniziative per contrastare la disinformazione e le fake news con progetti di educazione alla cittadinanza digitale che coinvolgono esperti di comunicazione e nuovi media, iniziative per promuovere il pensiero critico e la capacità di analisi delle informazioni online, campagne di sensibilizzazione sui rischi del cyberbullismo e della violenza online.

Educazione finanziaria: sviluppare competenze per una gestione consapevole del denaro

- L'USR per la Campania incoraggia l'introduzione di concetti di educazione finanziaria nel curriculum scolastico, in modo trasversale e interdisciplinare. Si promuovono attività pratiche, come simulazioni di bilancio familiare, giochi di ruolo per comprendere i meccanismi dell'economia, incontri con esperti del settore finanziario grazie a progetti di educazione finanziaria che coinvolgono le banche e le associazioni dei consumatori, iniziative per promuovere l'imprenditorialità giovanile, laboratori per sviluppare competenze di budgeting e di gestione del risparmio.

Cittadinanza attiva: partecipare alla vita democratica e impegnarsi nel sociale

- L'USR per la Campania sostiene le scuole nella promozione della partecipazione democratica e dell'impegno sociale. Si incoraggiano attività di volontariato, progetti di cittadinanza attiva, simulazioni di consigli comunali o di parlamenti studenteschi agganciati a progetti di cittadinanza attiva che coinvolgono le associazioni di volontariato, iniziative per promuovere la conoscenza delle istituzioni e dei meccanismi della democrazia, campagne di sensibilizzazione sui temi ambientali e sociali.

Educazione alla salute: promuovere il benessere fisico, psichico e sociale

- L'USR per la Campania promuove l'educazione alla salute come competenza fondamentale per il benessere individuale e collettivo. Si incoraggiano attività di sensibilizzazione sui corretti stili di vita, laboratori per sviluppare competenze di gestione delle emozioni, iniziative per promuovere la prevenzione e la cura delle malattie grazie a progetti di educazione alla salute che coinvolgono esperti di medicina e psicologia, iniziative per promuovere l'attività fisica e una sana alimentazione, campagne di sensibilizzazione sui rischi del fumo, dell'alcol e delle droghe.

In conclusione: un impegno costante per una scuola che forma cittadini

L'USR per la Campania, attraverso il suo impegno costante e la sua capacità di innovazione, svolge un ruolo cruciale nel garantire che l'Educazione Civica sia una componente essenziale del percorso formativo degli studenti.

Grazie al suo supporto, le scuole sono in grado di realizzare progetti didattici significativi, che contribuiscono a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella società.

L'impegno dell'USR per la Campania sta portando a risultati concreti. Sempre più giovani campani stanno acquisendo le competenze necessarie per diventare cittadini attivi e responsabili. L'educazione civica, infatti, non è solo un'opportunità per trasmettere conoscenze, ma anche uno strumento per sviluppare le capacità di pensiero critico, di dialogo e di partecipazione.



Cristian Mascia

cristian.mascia@scuola.istruzione.it

Laureato in Architettura e abilitato all'insegnamento nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, è docente di ruolo dall'anno 2001. Ha sempre partecipato attivamente alla vita scolastica, svolgendo incarichi di tutoraggio, coordinamento, supporto, progettazione. Ha condotto gruppi laboratoriali di aspiranti docenti e ha svolto attività di formatore su tematiche afferenti all'area ordinamentale, specializzandosi in alcuni settori del curriculum scolastico e proponendosi come autore. Attualmente docente utilizzato presso l'Ufficio Scolastico Regionale per Campania.